

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) Ente proponente il progetto:

<p><b>LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE</b>  Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387  e.mail: <a href="mailto:servizio.civile@legacoop.coop">servizio.civile@legacoop.coop</a>  sito: <a href="http://www.legacoop.coop">www.legacoop.coop</a></p> <p>oo</p> <p><u>Struttura territoriale</u>  Legacoop Toscana  Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze  Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109  E mail: <a href="mailto:pegaso@pegasonet.net">pegaso@pegasonet.net</a>;  Sito: <a href="http://www.pegasonet.net">www.pegasonet.net</a></p> <p><i>Resp.le progetto: Domenico Medea</i></p>
--

2) Codice accreditato

3) Albo e classe di iscrizione:

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) Titolo del progetto:

<b>“Tramvai: giovani in movimento”</b>
--

5) Settore ed area di intervento del progetto

<p><b>Settore E</b> Educazione e Promozione culturale area 03 Animazione culturale verso giovani 09 Attività di tutoraggio scolastico e 10 Interventi di animazione nel territorio: E 03; 09; 10</p>
--



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Per raggiungere gli obiettivi che abbiamo definito perseguibili dal progetto “**Tram Vai: giovani in movimento**” riportiamo le attività che verranno svolte nel progetto.

- 1) **Accoglienza dei volontari** (la prima settimana e la seconda settimana) in questa azione i volontari conosceranno il responsabile progetto, gli OLP di riferimento, i lavoratori che lavorano in attività delle due sedi coerenti col progetto.  
In questa fase il volontario potrà acquisire tutte le informazioni necessarie sull'organizzazione della cooperativa e della sede di attività. Siccome tra le due sedi vi è un scambio di progetti ed attività specialmente sulla formazione d'orientamento che presenta servizi in entrambe le sedi, i volontari conosceranno anche le figure professionali e l'organizzazione delle due sedi progetto, limitatamente alle attività in comune. Per questo motivo si prevedono due settimane di accoglienza (coincidenti anche con l'avvio della formazione)
- 2) **Formazione:** La **formazione Specifica** partirà con l'avvio del servizio e verrà svolta entro l'Ottavo mese di servizio, anche se sarà prevalentemente svolta nel primo trimestre del servizio perchè deve fornire al volontario la conoscenza della cooperativa, dei valori della cooperazione, del settore di intervento, dell'area delle attività del progetto.  
Poi la **Formazione Generale** che partirà dal secondo mese fino al 4° mese che fornirà le conoscenze sulla storia del servizio civile, sulle norme e sulle leggi, sul significato dei diritti doveri del volontario e che è descritta nel punto 33. Inoltre il volontario potrà aderire alla **formazione aggiuntiva** che verrà proposta a fine servizio dall'ottavo al decimo mese.
- 3) **Orientamento:** nel prima fase del servizio subito dopo l'accoglienza si prevede un periodo di messa in servizio che possiamo definire orientativo rispetto al complesso dei servizi della cooperativa e del settore ed area di intervento. In questo periodo il volontario sarà accolto, informato sulle attività della Cooperativa e del settore intervento, sarà formato e quindi entrerà in servizio gradualmente ad esempio tramite la formazione specifica on the job. In questa fase al volontario è richiesto un atteggiamento di cooperazione e di osservazione e decisivo sarà il contatto con l'OLP.
- 4) **Messa in servizio:** dalla terza settimana ci sarà la messa in servizio, per le prime 6 settimane in modo accompagnato e con la stretta vicinanza all'OLP, gradualmente vi sarà un operatività più autonoma (a partire dalla 9° settimana). Il volontario in entrambi le sedi del progetto dovrà svolgere in generale:
  - acquisizione delle conoscenze** per gestire la propria postazione e mansione di lavoro tramite una fase di osservazione;
  - orientamento** da parte dei diversi dipendenti presenti nelle sedi per definire bisogni degli utenti
  - fase di **osservazione attiva** sul funzionamento del servizio
  - messa in servizio con piena **operatività** (dalla 9° settimana) sempre in modo coadiugato con OLP e referenti delle sedi



-Incontri di **verifica** con Responsabile Servizio e OLP a cadenza mensile per il primo trimestre e poi bimestrale. Incontro di verifica e monitoraggio con OLP ogni mese e durante la riprogettazione.

-**programmazione trimestrale**: a partire dal 4° mese ogni volontario avrà una programmazione trimestrale delle attività con mansionario e pianificazione delle attività ricalibrato in base alle esigenze del servizio e dei progetti seguiti

5) **MONITORAGGIO**: Il monitoraggio viene diviso in:

-**monitoraggio in itinere** delle attività: dal 3° mese di servizio vi sarà un monitoraggio in itinere delle attività tra il referente progetto, OPL e volontari per valutare l'andamento delle attività e valutarne gli esiti e all'occorrenza ricalibrare il piano di azione. Vi sarà una cadenza mensile o bimestrale

-**monitoraggio finale e valutazione** gli incontri periodici di monitoraggio saranno essenziali per valutare l'andamento del servizio in tutte le sue fasi.

Il monitoraggio sarà svolto a stretto contatto con gli strumenti della Lega delle Cooperative e sarà effettuato dal responsabile progetto tramite colloqui di gruppo od individuali.

Le verifiche previste al quarto mese, all'ottavo e prima della fine del servizio, saranno svolte congiuntamente all'OLP.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Le attività verranno svolte nelle due sedi avranno un orario di lavoro spalmato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. L'orario di lavoro avrà un monte ore annuo di 1200 ore equivalenti ad una media di 30 ore a settimana.



Alcune giornate lavorative saranno svolte solamente in una fascia: alcuni volontari un fascia mattutina alcuni una fascia pomeridiana; in tal caso l'orario giornaliero sarà di 4/5 ore. Altre giornate lavorative saranno invece lunghe (7/8) ore e conterranno anche i coordinamenti e la gestione delle attività.

Tutti i volontari aderenti al progetto dovranno essere poi disponibili ad essere presenti durante lo svolgimento delle attività socio-culturali che possono svolgersi anche il sabato e la domenica e/o in orario pre-serale e serale; in questi casi verrà rimodulato l'orario di lavoro della giornata.

Nel periodo estivo e nel mese di dicembre a rotazione i volontari possono essere spostati per un massimo di 30 giorni in altra sede provvisoria in quanto coinvolti in attività come visite, partecipazione a festival, viaggi studio etc. Queste attività fanno parte integrante del progetto non avranno alcun costo per il volontario e rientreranno nel loro monte ore lavorativo per i massimi giornalieri e settimanali consentiti dalla legge

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.



## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>CEPISS Il Cantiere</b>	Firenze	Via del Cavallaccio n. 1Q Firenze	84847	3	055/7331270	055/7356289	Baldi Daniela	19/08/1970	BLDDNL70M59D612H	Non previsto		SVA	
2	<b>CEPISS Via Casellina</b>	Scandicci	Via di Casellina 57/F 50018 Scandicci	108963	1	055/782922	055/7356289	Raimondo Gianluca	02/11/1970	RMNGLC70S02D612G	Non previsto		SVA	

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore della cooperazione dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo anche artistico e creativo ad operare con adolescenti e giovani.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile svolto nel presente progetto dà diritto, come da convenzione che si allega, a 16 CFU nell'ambito del Corso di Laurea in Educatore Professionale e a 12 CFU per gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – II° indirizzo.  
(si allega Convenzione Università degli Studi di Firenze: "Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale.")

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.  
(si allega Convenzioni Università degli Studi di Firenze: "Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale.")

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.  
Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.  
Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene



presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro.

Indichiamo qui di seguito i corsi:

- A) IGIENE ALIMENTARE (HACCP)
- B) GESTIONE DELL'EMERGENZA - ANTINCENDIO
- C) PRIMO SOCCORSO

## **Formazione generale dei volontari**

### *33) Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

### *34) Durata:*

**La durata della Formazione Generale è di 41 ore**



## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

40) *Contenuti della formazione:*

<b>MODULO N. 1 Accoglienza e Orientamento</b>
<b>DURATA DEL MODULO 20 ore</b>

<b>MODULO N. 2 Salute e Sicurezza</b>
<b>DURATA DEL MODULO 8 ore</b>

<b>MODULO N. 3 “Lavorare con il Giovani”</b>
<b>DURATA DEL MODULO 22</b>

<b>MODULO N. 4 Formazione on the job</b>
<b>DURATA DEL MODULO: 25</b>

41) *Durata:*

La durata della formazione specifica è: **75 ore**